

ESPERIENZE DI SICILIA





INDICE

**3 PICCOLE E GRANDI ESPERIENZE,
NELLE QUALI "LA SICILIA SI SENTE"...**

**5 BIRRA MESSINA INCONTRA AIGU,
ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI UNESCO**

6 AGRIGENTO | VALLE DI ARTE ANTICA

12 CALTAGIRONE | CAPITALE DELLO ZOLFO

18 CATANIA | CITTÀ CHE SPUTA FUOCO

24 ENNA | URBS INEXPUGNABILIS

30 MESSINA | SGUARDO SULLO STRETTO

36 PALERMO | ESPLOSIONE DI COLORI

42 RAGUSA | ISOLA NELL'ISOLA

48 SIRACUSA | PROFUMI DI GRECIA

54 TRAPANI | VENTO TRA DUE MARI



PICCOLE E GRANDI ESPERIENZE, NELLE QUALI "LA SICILIA SI SENTE"...

Diciamo subito cosa non è. Questa non è una guida turistica. Non vuole dirvi come organizzare le vostre vacanze, quali monumenti vedere e perché farlo. Questo lavoro, realizzato dai giovani siciliani aderenti ad AIGU (Associazione italiana giovani per l'Unesco), è nato dall'idea di scoprire quali esperienze restituiscono un po' il sapore e il profumo della Sicilia.

Insomma, abbiamo provato a raccontare 10 piccole e grandi esperienza da fare, in ognuna delle 9 bellissime province siciliane, nelle quali "La Sicilia si sente". Davvero. Capaci di destare stupore e meraviglia, anche nei siciliani, giovani (sono loro ad averle scelte) ma anche meno giovani. Perché questo è uno dei segreti del "modo di vivere siciliano" che tanto successo sta riscuotendo negli ultimi mesi. È uno stato di piacevole benessere, trasversale, che piace ai ventenni come ai sessantenni.

Con questo progetto, Birra Messina vuole continuare a rendere omaggio a un'isola che amiamo e che incarna tutti i valori e i sapori che abbiamo provato a concentrare nella nostra Birra Messina Cristalli di Sale.

Un progetto che si lega, idealmente, alla nostra piattaforma - www.birramessina.it/lasiciliasente/ - che rende testimonial dell'isola tanti siciliani che raccontando la loro storia (di passioni diventate lavoro), raccontano anche che è possibile rileggere la storia e la tradizione in chiave moderna.

Un messaggio che ci piace. Perché la Sicilia si sente è proprio questo. Un incrocio di esperienze, passioni, tradizioni e modernità. È meraviglia per il passato che si fa futuro.





BIRRA MESSINA INCONTRA AIGU,

ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI UNESCO



Abbiamo accettato l'invito di Birra Messina perché ci ha permesso di raccontare un pezzo di vita dello stile siciliano e una serie di tendenze legate alla cultura siciliana secondo i giovani, che sono i protagonisti di oggi e del domani. Il progetto si pone dunque l'obiettivo di riflettere e di creare una narrativa che coincide con la nostra missione di tenere viva la cultura, di promuoverla e di mettere al centro il ruolo dei giovani in tale processo con lo scopo di renderli attori e protagonisti nella creazione di valori.

AIGU - L'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO nasce nel 2015 come **Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana** per l'UNESCO con l'obiettivo di supportare le attività della CNIU nel campo dell'**educazione**, della **scienza**, della **cultura** e della **comunicazione**, promuovendone progetti, valori e priorità attraverso la partecipazione attiva delle giovani generazioni e della società civile in iniziative ed eventi di rilevanza nazionale.

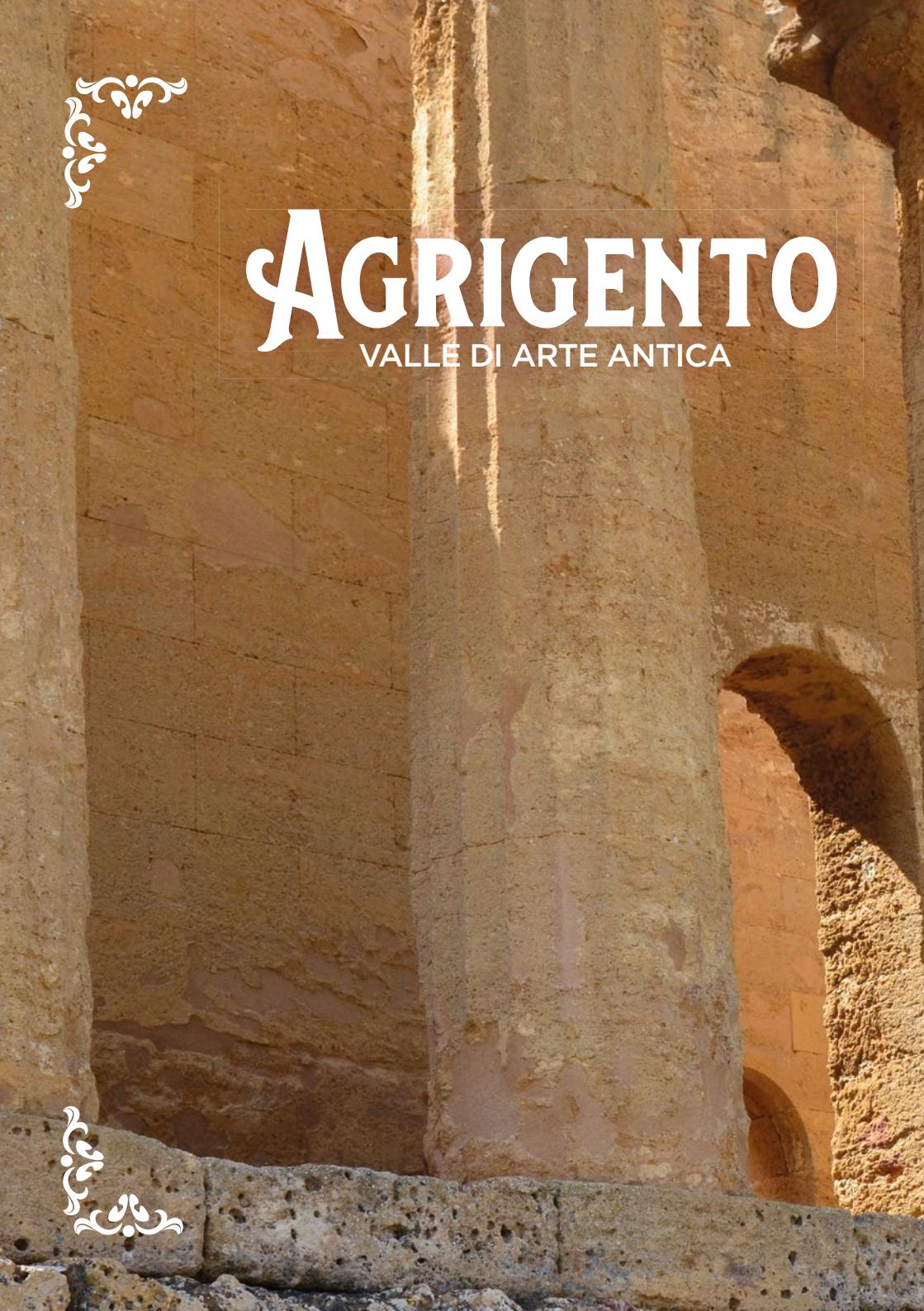
Nel 2018 l'Associazione, sotto l'egida della CNI, è stata riconosciuta ufficialmente da UNESCO come **Membro delle Associazioni** e **Club** per l'UNESCO.

AIGU è composta da circa 300 giovani tra i 20 e i 35 anni, tra studenti, ricercatori, artisti professionisti, manager e imprenditori, che prestano la propria attività volontaria al servizio della cultura, della scienza, dell'educazione e della comunicazione e informazione nel nostro Paese.

AIGU è strutturata in team regionali al fine di attuare un'azione capillare e continuativa sul territorio di appartenenza e contestualmente, grazie ad un coordinamento nazionale, operare sinergicamente in tutta Italia per una sensibilizzazione organica e omogenea delle nuove generazioni sui principi e valori UNESCO.

Per la qualità dei progetti e la solida struttura organizzativa, l'Associazione è stata riconosciuta da UNESCO come una delle migliori pratiche di partecipazione giovanile ai programmi UNESCO. Tale riconoscimento è stato ribadito da **Eric Falt, Assistant Director-General for External Relations and Public Information** presso UNESCO, che ha definito l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO una buona pratica innovativa da esportare a livello internazionale.

Inoltre, ad inizio 2018, l'Associazione ha ricevuto la **Medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella**.



AGRIGENTO

VALLE DI ARTE ANTICA



I PERCORSO ESPERIENZIALE PER I MONTI SICANI.

Dal centro cittadino di **Bivona**, dalla forte impronta rurale si prosegue sino all'eremo di Santa Rosalia, in cui la santa, scappata da Palermo, si rifugia. Potrai visitare il monastero, il santuario, il convento e l'antica grotta godendo, nel contempo, della vista di un paesaggio mozzafiato. Dopo la sosta, questo tour procederà verso il Teatro Andromeda, culla di una spiritualità primordiale, i cui posti a sedere ricalcano la forma della costellazione di cui il teatro porta il nome. Una volta giunto al teatro, una terrazza naturale affacciata su una vallata a perdita d'occhio, in cui si scorgono, nelle giornate più limpide, il mare del Canale di Sicilia e l'isola di Pantelleria. Visioni oniriche, statue animate da giochi di luce aspettano solo te.

 www.albaincoming.net

2 VIVI L'ATMOSFERA DE "IL GATTOPARDO".

Santa Margherita del Belice si presenta incompleta, una parte della cittadina, infatti, è stata distrutta dal terremoto. La vera particolarità sta nell'essere una delle "città del Gattopardo", in quanto feudo della famiglia Lampedusa. Nella sua piazza principale è possibile ammirare il palazzo della famiglia Lampedusa con la chiesa oggi museo del terremoto.

3 CENTRO CULTURALE INDIPENDENTE FARM CULTURAL PARK.

Si tratta di uno spazio rigenerato, che ha a cuore la crescita culturale della piccola città di **Favara**, in cui l'arte contemporanea rinnova non solo lo spazio urbano ma anche il tessuto sociale. All'interno dei Sette Cortili, puoi prenotare uno dei tour proposti, per scoprire le opere degli artisti che hanno rigenerato questi spazi, parlando di temi sociali di grande rilevanza. Inoltre, soprattutto nel periodo estivo, vi sono tantissimi eventi organizzati tra gli spazi di questo quartiere: concerti, mostre. Farm Cultural Park nasce nel 2010 dal

4 CAMPEGGIO SULLA SPIAGGIA DI ERACLEA MINOA.

Immagina di poter campeggiare su una spiaggia dalla sabbia finissima e bianca, guardando il verde della pineta che la costeggia, e l'azzurro del mare che ne bagna la battigia. Aspetta il sorgere del sole o goditi il tramonto dalla tua tenda, magari sorseggiando una Birra Messina Cristalli di Sale insieme agli amici, immerso in un vero e proprio paradiso terrestre.

 www.eracleaminoavillage.it



5 YOGA A CALA MANBRÙ.

Goditi una lezione di yoga cullata dalle onde del mare, su una terrazza naturale, quella di Cala Manbrù, una delle terrazze naturali più belle della Sicilia, in cui ritrovare pace godendo della vista sul mare.

 www.calamanbru.com

sogno di Andrea Bartoli e Florinda Saieva: trasformare un centro storico abbandonato in un polo culturale e una meta turistica. Dopo un periodo vissuto all'esterno, si è aperta per loro la possibilità di lasciare Parigi e tornare a vivere nella propria città natale: Favara. Ha avuto così inizio una storia fatta di idee, trasformazioni, cultura e amore per la Sicilia, che ha trasformato oggi **Favara** in una piccola capitale europea della rigenerazione urbana, uno dei punti di riferimento per l'arte contemporanea di tutto il mondo.



 www.farmculturalpark.com/

6 UNA PANNOCHIA SULLA SPIAGGIA.

Per quanto inusuale possa sembrare, in estate a **San Leone** spesso è possibile trovare un uomo con un piccolo carretto che cucina sul momento delle deliziose pannocchie. Un'esperienza sicuramente atipica da provare almeno una volta, mentre guardi il tramonto dalla spiaggia



7 MONASTERO DELLE BENEDETTINE A PALMA DI MONTECHIARO.



Tappa obbligata di qualsiasi tour dell'agrentino, **Palma di Montechiaro**, la città del Gattopardo, è un autentico gioiello nella quale puoi respirare ancora l'aroma di una Sicilia ormai perduta. Entrando nello splendido Monastero delle Benedettine sarai accolto dalle monache, potrai assaggiare i dolci che le hanno rese famose ed ascoltare la storia del luogo e delle persone che lo hanno vissuto.

8 TOUR FUORISTRADA IN QUAD.

Partendo dal paese di **Ribera**, il tour in quad permetterà di immergerti nelle bellezze della campagna agrigentina. Tappa obbligata è il bellissimo Castello di Poggio Diana, dal quale è possibile vedere il fiume Verdura. Successivamente potrai continuare l'avventura sino Seccagrande, borgata marittima più rinomata di Ribera, per ammirare il tramonto sul Mar Mediterraneo.



9 COWORKING NELLA VALLE DEI TEMPLI.

Se sei un nomade digitale di passaggio in Sicilia, dopo aver visto la bellissima Valle dei Templi e le antiche preesistenze presenti sul territorio, puoi recarti presso **Immagina Coworking**, uno spazio di contaminazione e condivisione di idee.

 www.immaginacw.com

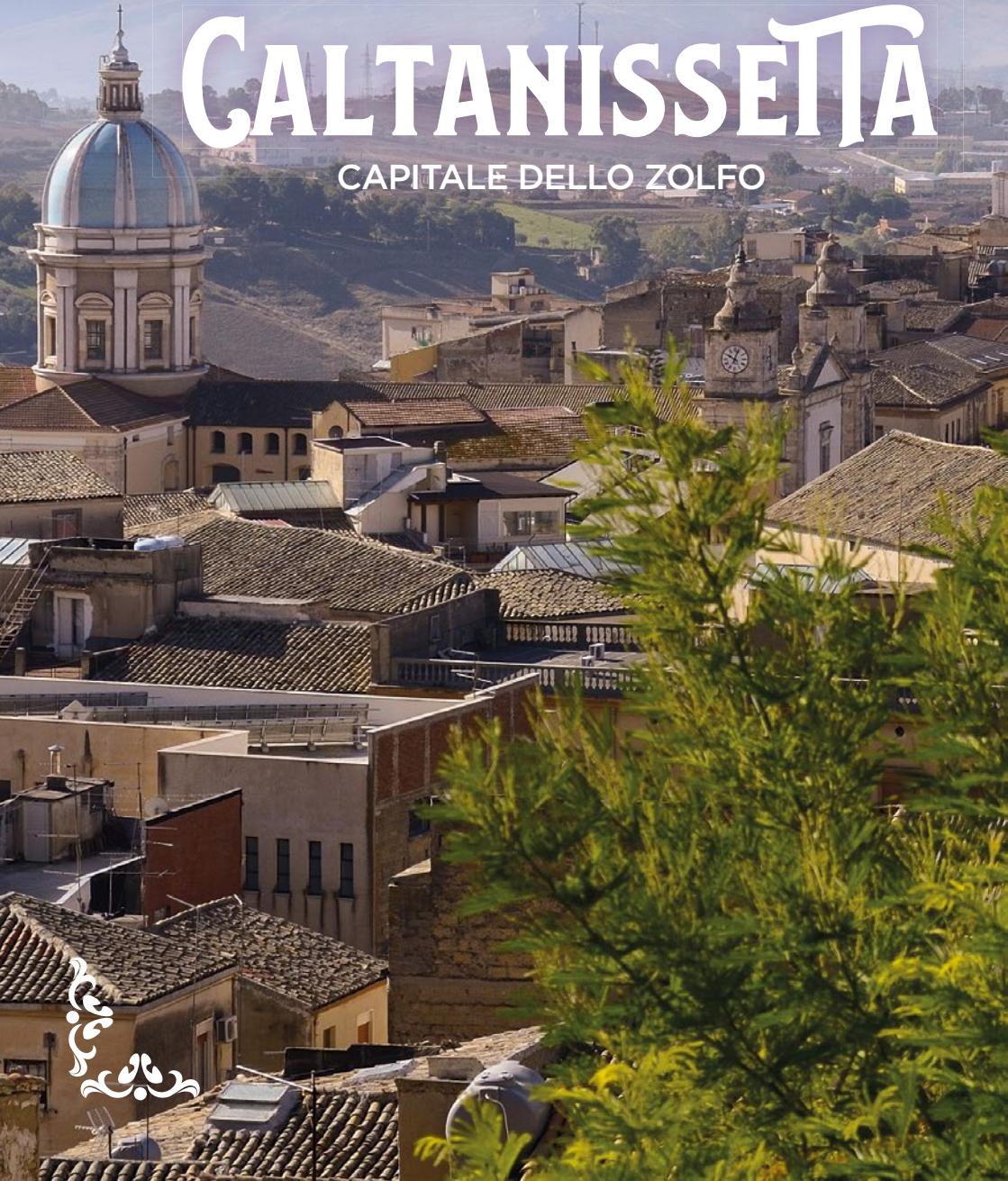
10 UN MORSO A LU CUDDIRUNI.

Vuoi assaporare la tradizione locale, a Siculiana grazie a un piatto tanto povero quanto gustoso? Morderai un impasto che, sapientemente lavorato a mano dalle massaie del luogo, diventa morbido e pronto per essere farcito con patate, pomodoro e cipolla.



CALTANISSETTA

CAPITALE DELLO ZOLFO





CENTRO STORICO BAROCCO DI CALTANISSETTA.

Legato alla dominazione spagnola dell'isola: dalla Cattedrale di Santa Maria La Nova, grandioso esempio dell'architettura barocca, continuando con la Chiesa di Sant'Agata e il seicentesco Palazzo di Don Luigi Guglielmo Moncada, conte di Caltanissetta, che si fa ammirare per i mensoloni scolpiti con figure antropomorfe e zoomorfe tipicamente barocche. Dopo la visita, potrai immergerti nei vicoletti della città e visitare le botteghe artigianali in cui vengono riprodotti i costumi storici, come quelli della settimana santa, i ceramisti come ad esempio recto verso, gli artisti sia pittori che scultori e i laboratori di oreficeria, per conoscere le tecniche e le tradizioni portate avanti con grande dedizione.



2 UN ROLLÒ A CALTANISSETTA.

Il rollò nisseno è un tipico dolce nisseno prodotto dai pasticceri locali da moltissimo tempo: è stato preparato per la prima volta, probabilmente, negli ultimi decenni dell'Ottocento, quando la provincia nissena subì l'influenza dei pasticceri provenienti dalla Svizzera. Caratteristica fondamentale del rollò nisseno è la presenza di ingredienti tipici della pasticceria siciliana, ovvero la ricotta di pecora e la pasta reale, elementi che lo rendono unico nel suo genere.



3 UN VIAGGIO ALLA RISCOPERTA DELLE ANTICHE VIE FRANCIGENE.



Le Vie Francigene percorrono tutta l'intera isola siciliana. Questi percorsi sono battuti da turisti siciliani e non, che possono vivere un'esperienza a contatto con la natura e con la storia di questa terra così ricca di passato e di cose da raccontare. Davide e Irene, due appassionati studiosi di storia, si emozionano ancora ogni volta che percorrono questi sentieri e nel loro

racconto ci fanno vivere le loro emozioni e i loro rituali facendoci davvero immergere in questa terra ricca di significato. Il loro amore per questa materia, unito alla passione per la propria terra, li ha spinti ad intraprendere, dieci anni fa, un percorso di riscoperta delle antiche Vie Francigene che percorrono tutta l'intera isola siciliana.



www.viefrancigenedisicilia.it



4 RISALITA DEL MONTE SAN PAOLINO.

La cima della rocca calcarea di **Monte San Paolino** si eleva fino a 820 m s.l.m. e attraverso una ripida scalinata è possibile godere di una vista mozzafiato a 360° da quello che viene definito il "balcone della Sicilia". Si scorgono i profili collinari di ben 22 comuni e in lontananza svettano le cime dell'Etna e delle Madonie.

5 LE ZOLFARE PERSICO.

Su prenotazione e con guida è possibile visitare le discenderie fino a 20 mt sottoterra, in questo primo insediamento nel territorio dell'industria estrattiva mineraria della prima metà dell'800, di proprietà del Principe Galletti e Cav. Rosario Amico Roxas. Qui si racconta la storia della Sicilia che fino al '900 fu fortemente influenzata dallo sfruttamento di una delle risorse minerarie di cui il sottosuolo dell'entroterra è ricco: lo zolfo.

 www.realsicilyexperience.it/contatti/



6 FEUDO PRINCIPI DI BUTERA.

Feudo Principi di Butera è una cantina di primo piano nel panorama vitivinicolo della Sicilia dove poter fare una visita guidata del luogo, con degustazione delle loro produzioni. La varietà più coltivata è il Nero d'Avola, mentre tra i bianchi primeggiano lo Chardonnay, il Grillo e l'Insolia. La grande cantina è stata interamente ristrutturata per essere spaziosa ed efficiente e comprende anche una suggestiva sala di affinamento che comprende grandi botti di rovere di Slavonia e piccole botti di pregiato rovere francese da 350 litri.

 www.principidibutera.it

7 BORGO DI SUTERA.

Inserito nella lista dei Borghi più belli d'Italia dal 2014, tra gli stretti vicoli, all'interno del quartiere arabo del Rabato è ancora oggi possibile ammirare le antiche case di gesso e i tradizionali dammusi arabi. Le tinte chiare delle case in gesso contrastano con il basolato delle strade, in pietra lavica.

8 BORGO AGRICOLO SANTA RITA.

L'antico **Borgo Santa Rita** fondato a fine '800 dai Baroni La Lomia era uno dei maggiori centri agricoli della zona. Oggi l'antico borgo, costituito da case in pietra ormai semi abbandonate, è abitato da poche decine di persone, tra cui il proprietario del forno, dove è possibile assaggiare i prodotti da forno e del piccolo caseificio e che, attraverso il suo lavoro, mantiene vive le antiche tradizioni.

 www.realsicilyexperience.it



9 GARZIANO AFFINATORI DEL GUSTO DAL 1986.

In Francia, dove la professione è diffusa da più tempo che in Italia, si direbbe “affineur” parola che indica lo stagionatore di formaggi. È quel che fa Salvatore Garziano, che i formaggi li ausculta e li alleva, non li vende soltanto. E li racconta, dai prati sui monti Nebrodi dove pascolano bovini e capre, al caglio, dalla forma al piatto. Un narratore errante, premiato insieme al resto della famiglia con queste motivazioni: “L'eccellenza delle piccole comunità, li distingue una grande passione, la competenza e la dedizione dell'intera famiglia, per la valorizzazione dei Formaggi Storici Siciliani.” Viale Regina Elena 19 a Mazzarino, Caltanissetta.

 www.garziano.com

10 LA CITTÀ DEL TORRONE TORRONIFICIO GERACI.

Dalla seconda metà dell'Ottocento e fino a metà del secolo scorso, Caltanissetta è stata la “Città del torrone” con otto torronifici che contavano su eccellenti materie prime grazie ai numerosi mandorleti presenti nel territorio. Lo storico Torronificio Geraci, inaugurato nel 1870, tutt'oggi prosegue questa gustosa tradizione.

 www.geraci1870.com



CATANIA

CITTÀ CHE SPUTA FUOCO







I PASSEGGIATA PER LA CITTÀ MEDIEVALE DI CALTAGIRONE.

Se il simbolo della città è la scalinata di **Santa Maria del Monte**, con i suoi 142 gradini rivestiti in maiolica, non tutti sanno che sulla collina attraversata dalla scala si articolava la Caltagirone medioevale. Passeggiando per i famosi “carruggi”, si potranno scoprire piccoli gioielli urbani nascosti e alcune interessanti botteghe ceramiche, respirando un’atmosfera ricca di storia che stimola riflessioni di vario genere. In cima alla collina, dietro il convento di Sant’Agostino, sono ancora visibili i resti dell’ex castello federiciano. Infine, da visitare assolutamente, le bellissime chiese di San Bonaventura e della Matrice.

2 UN TUFFO A SAN GIOVANNI LI CUTI.

Dopo una passeggiata sul lungomare di questo ex borgo di pescatori lasciati andare al richiamo del mare. Un autentico must per i catanesi è un bagno e mentre il sole asciuga il costume, un sorso di Birra Messina Cristalli di Sale.



3 STREET FOOD ALLA PESCHERIA.

Certamente uno dei luoghi più iconici della città, l’animato mercato del pesce offre la possibilità di immergersi nel folklore di **Catania**, oltre che di assaggiare del pescato freschissimo cucinato al momento.

4 PASSEGGIATA PER VIA S. MICHELE.

A Catania, collocata alle spalle di Via Etnea, è ricca di gallerie d'arte e luoghi della creatività: qui arte e design si fondono, lasciando spazio anche a piccoli ristoranti e punti di ritrovo in cui gustare piatti eccezionali.

5 IL BARBECUE IN CENTRO CITTÀ.

In centro, attraversando Via Plebiscito, ti troverai immerso in una sorta di nebbia: il fumo dei barbecue sui quali vengono preparati i caratteristici piatti a base di carne di cavallo: polpette, fettine, tramezzini e chi ne ha più ne metta. Puoi chiedere anche dei semplici panini da portarti dietro mentre giri il centro storico: lo street food a Catania fa sempre da padrone!



6 ISOLA-PALAZZO BISCARI.

Per i viaggiatori/nomadi digitali che vogliono vivere Catania in tutte le sue sfaccettature, Isola è sicuramente il luogo che fa per loro. In pieno centro, in uno dei palazzi storici più iconici della cittadina etnea, innovazione, imprenditorialità e cultura si incontrano per offrire nuovi spazi di confronto ai giovani siciliani e non solo.

 www.isola.catania.it

7 ACI SANT'ANTONIO ALL'ATELIER DI NERINA CHIARENZA.

Dal 2013 formalmente iscritta nel “Registro delle eredità immateriali della Sicilia”, libro dei tesori umani viventi. Qui, l’arte della decorazione del carretto, figlia di una lunga tradizione patriarcale, è affidata ad una donna, che ha fatto di maestria e fantasia i suoi fiori all’occhiello.

 @nerinachiarenza



8 CHIAZZETTE DI ACIREALE.

Dopo aver visitato le bellezze del centro storico, ed esserti affacciato da Villa Belvedere, immergiti nelle bellezze naturalistiche de La Timpa di **Acireale** attraversando l’itinerario delle Chiazzette. L’itinerario delle Chiazzette è facilmente raggiungibile da via Romeo. Arrivati al ponte sulla Nazionale, percorri via Via Tocco e goditi il panorama della meravigliosa costa ionica.

9 ITINERARIO SCHIENA DELL'ASINO, MONTE ETNA.

Il sentiero si snoda su un costone del vulcano a pochi metri dal Piazzale del Rifugio Sapienza e permette di immergerti fino in fondo nella natura da Muntagna, come la chiamiamo noi, in modo familiare. Si può attraversare anche al tramonto e dopo la prima parte, sicuramente più faticosa, potrai godere di panorami variegati e paesaggi unici al mondo. Finita la visita, potrai gustare un aperitivo o un vero e proprio pasto al Ristorante del Rifugio Sapienza.

 www.rifugiosapienza.com

IO UNA VITA SULL'ETNA, ALLA RICERCA DELLO SCATTO PERFETTO.

Etna walk è un'associazione sportiva ed escursionistica che ormai da diversi anni regala agli amanti del vulcano più alto d'Europa scatti e prospettive meravigliose. È nata dall'idea di Giuseppe Distefano, una guida vulcanica, fotografo e video maker di Catania. La sua è una storia ricca di avventure, coraggio e profondo amore per la Sicilia. Giuseppe trascorre le sue giornate sull'Etna alla ricerca dello scatto perfetto. Cerca di trasmettere, a fotografi provenienti da tutto il mondo, le storie e i segreti del vulcano più alto d'Europa. Ogni giorno dà loro la possibilità di realizzare reportage meravigliosi. Il risultato è un concentrato di scatti fantastici che reinterpretano un patrimonio di miti, leggende e intrecci culturali da sempre legati a uno dei vulcani più affascinanti del mondo.





ENNA

URBUS INEXPUGNABILIS

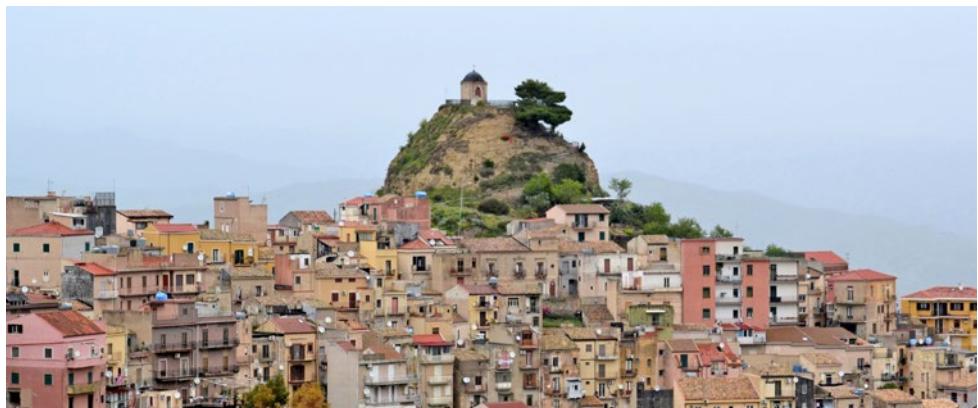




1 AGIRA E LE SUE "CASSATELLE".

Arrivare ad **Agira** e non recarsi presso la Bottega delle cassatelle? Sarebbe un sacrilegio! Qui potrai gustare non solo le cassatelle, tipiche del posto e di diverse tipologie ma anche dolci tipici come infasciatelli, paste di mandorla, paste di pistacchio, croccanti e bucellati! Dopo questa scorpacciata di dolci, avrai le energie necessarie per visitare il quartiere arabo (Rocche) e l'Abbazia di San Filippo.

 [@Bottega delle Cassatelle](#)



2 IL BORGO A FORMA DI UOMO.

Se visto dall'alto l'impianto urbanistico di **Centuripe** ricorda la forma di un uomo sdraiato a terra o, secondo alcuni, di una stella marina. Garibaldi lo definì "il balcone di Sicilia" poiché da questo borgo il panorama è mozzafiato. Da visitare anche il sito archeologico Riparo Cassataro, fino ad ora sconosciuto, il quale custodisce le uniche testimonianze in Sicilia sud-orientale di pitture rupestri risalenti al periodo preistorico. Tra i prodotti di gastronomia tipici, una menzione particolare merita il "bersagliere", un particolare tipo di biscotto ricoperto da una glassa di cioccolato e prodotto ancora oggi secondo un'antica ricetta risalente agli arrivi degli Alleati nel 1943.

 [www.preistoriainitalia.it](#)

3 PASTE DI MANDORLA DI PIAZZA ARMERINA.

Passeggiando per le vie del centro storico della cittadina non si può non sostare alla pasticceria “Consoli” e assaggiare e sicuramente portare con sé un vassoio tipico pieno di paste di mandorle, dolcetto tradizionale del centro Sicilia a base di mandorle e albumi.

 [@Antica Pasticceria Consoli](#)

4 BENTORNATO ARTIGIANATO.

Ad Aidone scoprirai i processi e le tecniche di lavorazione della ceramica siciliana in un laboratorio di ceramica e mosaico, e verrai accompagnato nella realizzazione di mosaici di età romana come quelli della Villa Romana del Casale e di Morgantina.

 [www.bentornatoartigianato.com](#)



5 DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI AL CASEIFICIO RAJA.

Durante la visita dell'azienda scoprirai la storia e le tradizioni, le tecniche di lavorazione e trasformazione del latte fresco che come per magia diventa il miglior formaggio da gustare in tutta la sua bontà.

 [www.caseificioraja.com](#)

6 PRODOTTI TIPICI DELL'AZIENDA SAN GIOVANNELLO.

Scopri nella campagna ennese i grani antichi e le varietà di legumi che Carla, la proprietaria, coltiva salvandoli dall'estinzione. Un modo di tramandare la tradizione, che sfocia in vari corsi di scoperta e preparazione di pietanze a base di legumi prenotabili a seconda del periodo. Tra questi le piante della lenticchia nera di Enna e la cicerchia di Aidone. Inoltre, tra la spiegazione dal punto di vista botanico e la preparazione culinaria imparerai il processo della molitura.

 [www.sangiovannello.com](#)

7 PAESE-MUSEO DI VILLAPRIOLO E TRENO-MUSEO DI VILLAROSA.

Villapriolo è una frazione di Villarosa che attualmente conta circa 500 abitanti ed alcune abitazioni di questo piccolo centro sono state trasformate in vere e proprie case-museo. Luoghi pieni di preziosi cimeli che permettono al turista di rivivere in questo modo un percorso della memoria di queste terre. È possibile visitare la "casa del grano" con la sua trebbia del 1937, la "stalla du miricanu" - emigrante dello zolfatoio -, la "bottega del ciabattino", la tipica "casa del contadino", il "bevao in pietra di Cuto", la "vallata dei mulini con i suoi lavatoi" e il monte Altesina. Il Treno-Museo invece, unico nel suo genere in Europa, è allestito presso la Stazione ferroviaria di Villarosa all'interno di vagoni risalenti ai primi del '900. La struttura museale offre un'autentica e copiosa collezione di oggetti e materiali che erano di uso quotidiano nelle miniere e nelle case dell'entroterra siciliano all'inizio del secolo.

 www.trenomuseovillarosa.com

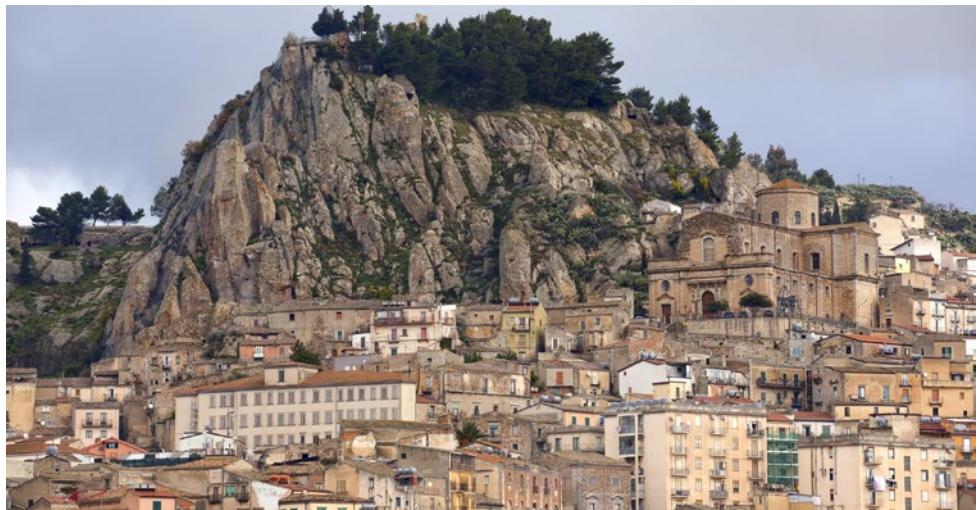


8 PICNIC AL LAGO POZZILLO O LAGO PERGUSA.

Il **Lago di Pozzillo**, è un lago artificiale, uno di quei rari esempi di quando la mano dell'uomo riesce a creare un ambiente naturale magnifico. Tutt'intorno si è anche sviluppato un bosco di alberi di Eucaliptus, che insieme alle acque del lago e i colli circostanti, rendono questo posto davvero speciale. Il **Lago di Pergusa**, unico lago naturale ormai presente in Sicilia, legato all'antichissima leggenda del "Ratto di Proserpina", costeggia il lago la selva pergusina all'interno della quale è possibile giungere e accedere ad antiche grotte preistoriche. Periodicamente il lago, per una sinergia tra alcuni degli organismi microscopici che in esso vivono, fa registrare un fenomeno unico al mondo: le sue acque si tingono di rosso. Protagonista di questo fenomeno è un piccolo "gambero" che, per difendersi dai raggi del sole estivo, si tinge di pigmento rosso. Non si può non ammirare questo spettacolo della natura degustando una Birra Messina Cristalli di Sale.



 www.lagopozzillo.it



9 NICOSIA E LE SUE 100 CHIESE.

Candidata a divenire Patrimonio UNESCO, è uno dei Borghi più belli d'Italia e vanta la presenza di ben 100 chiese tra cui: la Chiesa del SS. Salvatore, attrazione da non perdere in quanto si erge in alto su una rupe che domina il centro abitato e si presenta in stile romanico; la Chiesa di San Biagio con pitture di Velasco e il Convento dei frati cappuccini che vanta una storia antica in quanto fondato intorno al 1500. Per struttura quest'ultimo è il terzo in Sicilia e possiede un grandissimo orto che lo circonda, dove vengono organizzati diversi eventi. Tra le tipicità gastronomiche non mancano di stupire i prodotti tipici tra cui il nocciotto dolce per eccellenza nicosiano: si tratta di una preparazione a base di pasta frolla e mandorle.

 www.siciliainfesta.com

10 GROTTE DI SPERLINGA.

La parte più caratteristica del borgo è indubbiamente il castello, una regale dimora rupestre plasmata all'interno di un enorme rilievo di arenaria, nella quale sono state scavate una serie di grotte, tra loro collegate in modo da formare diversi ambienti funzionali alla vita nel castello.



MESSINA

SGUARDO SULLO STRETTO





I PRANZO SUL LAGO A GANZIRRI.

Punto di riferimento del fine settimana messinese, **Ganzirri** sorge attorno al Lago Grande, specchio d'acqua rinomato per la molluschicoltura. Costeggiando il lago potrai fermarti a pranzare in uno dei numerosi locali, dove le cozze della coltivazione lacustre fanno da protagonisti all'interno dei piatti. Arrivato in centro ammirerai sul Duomo il famoso orologio astronomico, il più grande e complesso al mondo, insieme a quello di Praga. Progettato dalla ditta Ungerer di Strasburgo fu inaugurato nel 1933 ed è ancora oggi l'attrattiva principale della città. Alle ore 12:00 un complesso sistema di leve e contrappesi consente il movimento delle statue automi, in bronzo, che si trovano sulla facciata e che sono legate alle tradizioni civili e religiose della città. E per finire non potrai non assaggiare le ottime granite con panna presso la Pasticceria "Irrera", sita in piazza Cairoli a Messina da oltre 100 anni e famosa per la pignolata messinese. Durante l'estate, presso il **MuMe** (Museo di Messina) oltre ad ammirare le opere permanenti di Caravaggio, potrai finire in bellezza la visita con aperitivo e cinema sotto le stelle sulla terrazza del museo.

 www.sicilying.com

2 I SEGRETI DEL MARE E IL PESCATURISMO, TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.



Pescare nel mare dello stretto è un'esperienza unica, fatta di cultura, innovazione e tanta passione. Antonella e Giusy Donato hanno lasciato il segno a Messina (Ginzirri). La loro è una storia fatta di passione, coraggio e tanta voglia di mettersi in gioco. Nel 2012 hanno ereditato l'antico peschereccio del nonno, cambiando per sempre la propria vita, per trasformarlo in un'attività per i turisti e per tutti coloro che vogliono vivere un'esperienza straordinaria, tra cultura dei luoghi e innovazione.

 www.pantravelsolution.com

3 BAGNO DOMENICALE ALL'ISOLA BELLA.

Icona della Dolce Vita siciliana, **Taormina** è certamente una delle mete più gettonate dal turismo internazionale. Uno dei luoghi più affascinanti è sicuramente la riserva naturale orientata di Isola Bella, dove confluiscano sia i locali che i visitatori stranieri. Collegata alla terraferma da un sottilissimo lembo di terra, l'isola è famosa per la sua flora esotica, impiantata dall'aristocratica inglese Florence Trevelyan sul finire dell'Ottocento. Immaginate, sabbia morbida, mare fresco e Birra Messina Cristalli di Sale: che relax!



 www.escurSIONITAORMINA.it

4 BODY RAFTING E RIVER TREKKING ALLE GOLE DELL'ALCANTARA.



Attraverso queste due esperienze uniche è possibile scoprire il canyon delle **Gole dell'Alcantara**: la bellezza delle acque limpide del fiume Alcantara affiancate da alte pareti di roccia lavica.

 www.sicily-adventure.it

5 MONTALBANO ELICONA E ARGIMUSCO LA STONEHENGE DI SICILIA.

Montalbano Elicona è stato eletto **Borgo dei Borghi 2015**, particolare per le sue caratteristiche case e vie in pietra e il famoso castello Normanno di Federico II. Nei mesi invernali si può assistere al tradizionale e storico presepe vivente e d'estate al corteo storico in costumi normanni. Obbligatoria la tappa al suggestivo sito megalitico dell'**Argomusco**, alte rocce di arenaria quarzosa dalle forme suggestive. Escursione consigliata al tramonto o visita sotto le stelle con guide accompagnatrici.

 www.associazionepfm.it

6 ESCURSIONE A CAVALLO A FLORESTA E "FOLIAGE" AUTUNNALE AL PARCO DEI NEBRODI E AL LAGO BIVIERE.

Immancabile è in autunno il tour del **Parco dei Nebrodi** per ammirare e fotografare il tipico “foliage” autunnale in particolare l’escursione al **Lago Biviere**. A **Floresta**, a 1275m s.l.m, comune più alto di Sicilia, si potrà organizzare un’escursione a cavallo passeggiando tra i boschi o le colline. Il Parco dei Nebrodi è famoso anche per i funghi e i piatti a base di sugo di suino nero dei nebrodi tra cui i “maccheroni”. Tra le trattorie rinomate da provare sicuramente “Fratelli Borrello” e “Fattoria Borrello” (Ucria); “Da Luciana” (San Piero Patti); e “Brasarella” (Floresta).

 www.tiowo.com



7 ALBA A TINDARI, CODA DI VOLPE E LAGHETTI DI MARINELLO.

Ogni estate il Festival nazionale di musica indie, **Indiegenofest**, organizza un concerto all’alba presso il teatro greco-romano di **Tindari**. Un’esperienza unica da provare almeno una volta nella vita. Dopo aver fatto colazione al Bar del Santuario con vista Eolie e laghetti di Marinello la visita prosegue al santuario della Madonna Nera di Tindari. Il santuario da secoli metà di pellegrinaggi è anche punto di partenza del “sentiero coda di volpe”, un percorso escursionistico panoramico mozzafiato che dal promontorio giunge a valle presso la riserva naturale orientata dei laghetti di Marinello dove sarà possibile fare un bagno nell’acqua turchina dei laghetti, che costituiscono uno dei pochi sopravvissuti esempi di ambiente salmastro costiero nella Sicilia di nord-est. Un’area lagunare, questa, il cui territorio è sottoposto a variazioni morfologiche che, modificando la costa, hanno creato laghetti salmastri incredibili da vedere anche per la flora e la fauna.

 www.associazionepfm.it

8 FIUMARA D'ARTE.

Museo diffuso all'aperto costituito da una serie di dodici opere di artisti contemporanei ubicate lungo gli argini del fiume Tusa e dislocate su più Comuni. Tra le più famose "Il Labirinto di Arianna" a Castel di Lucio, la "Piramide del 38° Parallelo" a Motta d'Affermo e "L'Atelier sul Mare" presso Tusa, in cui ogni stanza è decorata da uno o più artisti contemporanei.

 www.ateliersulmare.com

9 GIARDINI NAXOS.

Detta anche "Taormina bassa", la cittadina di **Giardini Naxos**, erede della colonia calcidese di Naxos, la prima colonia greca in Sicilia, è un luogo di ritrovo serale per i siciliani di tutta l'isola, con il suo scenografico lungomare dove puoi fare piacevoli passeggiate, mangiando un buon gelato.

10 BORGO DI MILAZZO E ISOLE EOLIE.

Visita e cena tra i locali del caratteristico borgo fortificato di **Milazzo**. Al tramonto sarà piacevole sorseggiare un cocktail allo "Ngoia Bay" e ammirare i "Laghetti di Venere" a Capo Milazzo. Salpando dal porto si approderà all'**Arcipelago delle Isole Eolie**. Ognuna delle Isole è famosa per luoghi suggestivi o specialità culinarie. Da fare sicuramente l'escursione panoramica al villaggio preistorico di Cala Junco a **Panarea**. A **Salina** oltre alla tappa a Pollara e ai luoghi del film "Il Postino" è consigliata una degustazione di malvasia nei vigneti della "Locanda Faro" o il pranzo "Da Alfredo" il cui "pane cuzzato" ("conciato" o meglio condito) qui viene proposto non come da trazione; al posto del panino o della fetta c'è un disco di pane, tostato, e servito con farciture diverse. A **Lipari** è invece d'obbligo l'escursione al tramonto all'Osservatorio, punto panoramico da dove si vede larga parte dell'arcipelago. A **Stromboli**, suggestiva sarà l'esperienza di scalata, con guide esperte, del vulcano per ammirare la famosa "sciara" del fuoco. Quest'ultima potrà essere ammirata da vicino anche dal Ristorante Osservatorio degustando un'ottima pizza sotto le stelle. A **Vulcano**, oltre il bagno presso le spiagge di Baia Negra caratteristiche per la sabbia nera è consigliata la granita ai gelsi rossi al bar di fronte ai Fanghi. A **Filicudi** è un'esperienza unica visitare il Filicudi Wildlife Conservation - Pronto Soccorso Tartarughe Marine - che si occupa del monitoraggio giornaliero delle tartarughe Caretta caretta in difficoltà in mare aperto, recuperando gli animali direttamente su propria imbarcazione.

 www.associazionepfm.it



PALERMO

ESPLOSIONE DI COLORI







I UNA DOMENICA DI MARE A MONDELLO.

Questa cittadina, situata a pochi chilometri da Palermo, era un'autentica icona della Belle Époque siciliana, e il suggestivo Antico Stabilimento Balneare con la sua architettura Art Nouveau ne rimane a testimonianza. Passeggiando per le vie di Mondello, con una Birra Messina Cristalli di Sale, sarà inoltre possibile ammirare i bellissimi villini liberty, alcuni dei quali progettati dal celebre architetto Ernesto Basile.

2 GITA A BAGHERIA

Certamente la Villa Palagonia o “villa dei mostri” descritta da Goethe nel suo viaggio in Sicilia, rappresenta uno dei luoghi più incantevoli e suggestivi dell’intera isola. Situata nel centro di Bagheria, luogo di villeggiatura dell’alta aristocrazia palermitana, la villa, costruita per volere del principe Ferdinando Francesco Gravina Cruyllas, custodisce al suo interno ancora intatto lo splendido salone degli specchi. Se le pareti sono impreziosite da pregevoli busti in marmo che ritraggono i membri del casato, il soffitto è interamente rivestito da specchi; un’iconica frase campeggia all’ingresso del salone. “Specchiati in quei cristalli e nell’istessa magnificenza singolar contempla, di fralezza mortal l’immago espressa”.

 www.villapalagonia.it

3 PRANZO ALL’ANTICA FOCACCERIA SAN FRANCESCO.

Questo locale storico, risalente al 1834, è ubicato nel centro di Palermo, vicino all’Oratorio di San Lorenzo, e rappresenta una tappa obbligata per assaporare i prodotti enogastronomici tipici Siciliani, come ad esempio il famosissimo panino con la “meusa”, la milza del vitello, panelle, crocchè, cannoli, cassate e tanto altro.

 www.anticafocacceria.it

4 DOLCI DEI SEGRETI DEL CHIOSTRO

Si tratta di una delle più antiche pasticcerie artigianali di Palermo. A rendere unica questa dolceria non è solo il fatto di essere inserita all'interno di un contesto museale quale quello del Monastero di Santa Caterina d'Alessandria, ma anche e soprattutto il riuscire a tramandare le antiche usanze culinarie delle monache.

 www.isegretidelchiostro.com



5 GEOPARCO DELLE MADONIE UNESCO GLOBAL GEOPARK.

Si trova al centro della Sicilia ed è un luogo dove cresce un importante numero di specie della flora uniche al mondo, a rischio di estinzione. Sono interessanti i segni lasciati dall'uomo nel paesaggio: campi, corsi d'acqua, villaggi e frazioni che testimoniano gli usi e i costumi che hanno caratterizzato il vivere nelle Madonie, lasciando impronte indelebili ed esprimendo le ragioni intrinseche di una cultura.

 www.parcodellemadonie.it

6 TEATRO DEI PUPI DI MIMMO CUTICCHIO.

Il proprietario è erede di una delle famiglie di pupari Siciliani più note, che da generazioni si tramanda la magica arte del teatro dei pupi. Attraverso le loro rappresentazioni teatrali, i membri della compagnia sono capaci di far viaggiare tra storie e leggende ricche di significato per la società siciliana. Si ricorda inoltre che il Teatro dei pupi siciliani è riconosciuto dall'Unesco come "Capolavoro del patrimonio orale e immateriale dell'umanità".

 www.figlidartecuticchio.com



Foto di Marco Caselli



7 PARCO VILLA TASCA.

Il progetto “Parco di Villa Tasca” è un parco agri-culturale nel cuore di Palermo: 6 ettari di antichi agrumeti, palme rare e alberi secolari, recentemente aperti al pubblico dai conti Tasca, per offrire a tutti un luogo in cui riscoprire il legame con la natura. Un messaggio forte, una necessità di riscoperta della bellezza della natura, tutta, nella sua straordinaria diversità. Il parco ha una storia incredibile, è un’esperienza che farà viaggiare gli ospiti nel passato e nel futuro in un unico progetto: conservare la storia aprendo al futuro. Conservare ma promuovere e rilanciare è l’obiettivo del parco. È stato aperto al pubblico per volontà della storica famiglia nobile siciliana.

 www.villatasca.com

9 STORIA DI UNA TERRA DIVENUTA GIOIELLO

Una bottega che è un luogo in cui non realizzano solo gioielli, ma veri e propri legami che uniscono per sempre la Sicilia e le persone che li indossano. Roberto Intorre è un orafo contemporaneo palermitano che ogni giorno si lascia ispirare dai materiali che caratterizzano la sua terra, per creare delle piccole opere d’arte che parlano di siciliano. Il suo non è solo un lavoro, ma una vera e propria vocazione. Sin da quando era bambino accompagnava il padre sui cantieri della città, passando ore intere a trasformare tutti i materiali che gli stavano intorno. Il suo futuro era già scritto: diventare un artigiano visionario. Qualche anno più tardi Roberto ha deciso di aprire la sua bottega.

 www.robertointorre.com

8 MOLO SANT'ERASMO CON PASSEGGIATA IN BARCA

È una trattoria di mare contemporanea che fa dialogare il mare e la città. Elementi naturali o artificiali si equilibrano grazie al rigore geometrico, mentre linee e colori – con l'uso diffuso delle ceramiche bianche e blu – uniscono architettura e natura in un quadro in cui l'una sembra il prolungamento dell'altra. Il tutto circondato da ampie vetrate, che eliminano ogni ostacolo verso la distesa di acqua azzurra che anticipa la struttura, offrendo allo sguardo un orizzonte fatto di luci e colori, capaci di rafforzare quel legame con il mare che Palermo ha avuto sin dalle sue origini, ma che adesso ha bisogno di riscoprire. Luogo di incontro dei millennials palermitani e non solo.



 www.molosanterasmo.it

10 IMMERSI NELL'ATMOSFERA SENZA TEMPO DEI LABORATORI ARTISTICI SICILIANI PER VIVERE LA SICILIA AUTENTICA.

Immersi nell'atmosfera senza tempo dei laboratori artistici siciliani per vivere la Sicilia autentica. Melinda Alaimo e Salvatore Scherma sono ceramista e illustratrice professionista lei, con un amore sconfinato per l'arte fin da bambina, architetto e designer lui, cresciuto in mezzo al legno, tra tavolette da dipingere e disegni da progettare. Nei loro laboratori e nelle loro creazioni la matrice comune è la Sicilia. Hanno ideato per Birra Messina i due bicchieri ispirati dall'arte e dall'iconografia siciliane, attraverso la combinazione di forme e colori: un tributo all'isola e alle sue meraviglie inaspettate.



 Salvo www.toscherdesign.it

 Melinda www.instagram.com/melinda.alaimo



RAGUSA

ISOLA NELL'ISOLA





1 WINDSURF A PUNTA SECCA.

La spiaggia di Punta Secca è perfetta per gli amanti del windsurf e kitesurf poiché sempre molto ventilata. Si può provare a cimentarsi in una di queste discipline e ammirare lo spettacolo delle vele al tramonto, brindando con una bottiglia di Birra Messina Cristalli di Sale.

 www.scuolavelaragusa.it



2 ALLA SCOPERTA DI VIGATA.

Se sei lettore dello scrittore siciliano contemporaneo più conosciuto e osannato, Andrea Camilleri, ed amante degli adattamenti televisivi delle sue opere, saprai sicuramente che la “casa” del commissario Montalbano ed il ristorante Enzo sono rintracciabili a Punta Secca e le scene principali sono state realizzate tra le vie e le piazze di Ragusa Ibla e Modica. Ma sapevi che le scene di “C'era una volta Vigata” sono state girate ad Ispica? Qui troverai il bellissimo loggiato che circonda la chiesa di Santa Maria Maggiore e la piazza davanti alla chiesa dell'Annunziata. Nel frattempo potrai visitare il centro storico e tuffarti nelle acque cristalline del suo mare.

 www.visitvigata.com



3 SPIAGGE DI PLAYA GRANDE.

Situata nei pressi di Donnalucata, si trova ai margini della Riserva Naturale del Fiume Irminio ed è l'ideale per rilassarsi e godersi un po' di tranquillità dopo una giornata movimentata tra le strade “barocche” di Scicli. E se ti sdraiassi sulla sabbia dopo un bagno nelle acque limpide e sorseggiassi una Birra Messina Cristalli di Sale? Ci ringrazierai.

4 ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE A SAMPIERI E APERITIVO IN VERANDA VISTA MARE/SERATA AL PATA PATA.

La Sicilia preserva in alcune delle sue città degli straordinari esempi di archeologia industriale. All'estremità della spiaggia in contrada Pisciotto, a Sampieri, si trova la Fornace Penna, monumento che testimonia la produzione di laterizi esportati in molti paesi mediterranei, ma maggiormente a Tripoli, in Libia. Uno spettacolo affascinante, di contrasto, come molti paesaggi della nostra terra. Dopo aver goduto di questi ruderì abbandonati a loro stessi in prossimità del mare, potrai rifocillarti presso il PataPata, dove è possibile divertirsi anche in serata.

 www.riserva-vendicari.it

5 CARRETTI D'ALTRI TEMPI.

Una bottega che è un concentrato di storia, cultura e tradizione, nella quale rivive un'antica arte. "Carrozziere d'altri tempi", così si definisce Damiano Rotella, un giovane ragazzo catanese in grado di realizzare il suo più grande sogno: restaurare carretti siciliani. Li pittura, li decora, li fa ri-

nascere, perché per Damiano ogni carrozzone è come un figlio da accudire e crescere. Nonostante la sua giovane età, l'esperienza non gli manca e oggi nella sua bottega, dove organizza anche visite guidate, continua a tramandare gli antichi segreti imparati dai più grandi maestri della Sicilia.



 www.damianorotella.weebly.com

6 A TAVOLA LA STORIA DELLA SICILIA.

Un orto consacrato quale luogo di ispirazione e di contaminazione, da cui provengono germogli, erbe aromatiche e verdure selvatiche. Una cucina in continuo movimento, al passo con le evoluzioni, ben radicata nelle conoscenze apprese e nel territorio, che vive un rapporto vero e consapevole con i produttori. Di impatto, golosa, piena di colori e di aspetti di scoperta e di gioco, per consentire una fruizione piena e quasi inesauribile. Lorenzo Ruta è uno di quei siciliani che ha deciso di tornare e investire nella propria città. Lo

chef di **Modica** ha trascorso molti anni a Torino, luogo in cui ha accumulato esperienze, nozioni e tecniche. Tornato in Sicilia, ha intrapreso un viaggio alla riscoperta dei sapori della sua terra. Un viaggio che gli ha cambiato per sempre la vita. Nel ristorante di Lorenzo, grazie ai suoi piatti, si può rivivere la storia della Sicilia. Una storia scritta dai tanti popoli che sono passati su questa magnifica isola. Lo Chef modicano dedica proprio a loro la sua cucina, celebrando le influenze che hanno reso unica la sua terra.

 www.tavernamigliore.it



7 "GLI AROMI" C.DA SANTA ROSALIA.

I visitatori possono degustare, nell'orto e serre vista-mare in zona **Scicli**, la cucina siciliana insaporita dalle aromatiche coltivate in campo. Una vera esperienza sensoriale, che allieta tutti i cinque sensi e rafforza la convivialità. Se sei lavoratore in smart working o un vero nomade digitale potrai godere dello spazio di coworking **Amandula Hub**, una community con cui confrontarsi, rilassandoti tra i profumi aromatici che pervadono l'azienda.

 www.gliaromi.it

8 CIOCCOLATA DI MODICA.



Passeggiare e assaggiare la tradizionale cioccolata locale è un'esperienza da non perdere, soprattutto per i più golosi. Tra i numerosi locali spicca l'Antica Dolceria Bonajuto, autentico punto di riferimento sia per i modicani che per i visitatori.

 www.bonajuto.it

9 SOSTA ALLA GELATERIA/ENOTECA GELATI DIVINI.

La gelateria presenta un'ampia scelta di gelati: dai tradizionali gusti alla frutta sino a gusti stagionali più insoliti, che spaziano dal gelato al Passito di Pantelleria o di Noto ai locali Frappato e Cerasuolo di Vittoria sino ad arrivare a gusti ancora più insoliti come 'olio d'oliva e la cipolla di Giarratana. Non ti resta che sederti nella piazzetta antistante la gelateria, immerso nel barocco ragusano e rinfrescarti con un gelato. In fondo, a che servono le vacanze?

 www.gelatidivini.it



10 FABBRICA ANTONIO ANCIONE

Alcuni fra i massimi esponenti del muralismo contemporaneo, nel corso delle 5 edizioni del Festival Festiwall, hanno riletto ed esplorato il tessuto urbano di Ragusa, arricchendolo di coloratissimi murales attraverso cui si sono attivati processi di rigenerazione urbana e riflessione sull'importanza del bene comune. Le opere, disseminate in vari punti della città, disegnano nuove geografie culturali, abbattendo confini e donando alla città nuove prospettive internazionali: da vedere.

 www.bitumeplatform.it



SIRACUSA

PROFUMI DI GRECIA







I GRANITA AL CAFFÈ SICILIA.

Imperdibile da ammirare è il corso principale della città di **Noto** – inserita tra le città tardo barocche del Val di Noto, Patrimonio Unesco dal 2002 – gustando la celeberrima granita in uno dei gusti tra i più ricercati, che sembrano delle creme di marmellate. Se sei particolarmente goloso, non dimenticare di ordinare una tipica brioche siciliana, incontrerai un mix di morbidezza e delizia.



www.caffesicilia.it

2 PARCO URBANO D'ARTE NEL QUARTIERE BADIA A LENTINI.

Che tu sia amante dell'arte antica o di quella moderna, che tu sia un esperto di murales o semplicemente un collezionatore di bellezza, non puoi perdere l'esperienza unica di rigenerazione urbana, del percorso a tappe scandito dai murales di artisti nazionali e internazionali in omaggio a storie e personaggi della realtà locale e non solo.

 www.badialostandfound.com

3 VISITA DEL BORGO MEDIEVALE DI BUCCHERI.

Per una pausa dal caldo estivo tipico della Sicilia, il borgo di **Buccheri** è l'ideale: 890 m di altitudine e il sudore che finalmente evapora a beneficio della leggerezza che solo la montagna sa regalare. Ogni anno, in questo luogo, si svolge inoltre il MedFest, una tradizionale manifestazione di rievocazione medievale, che avvolge tutti in un rito catartico. I produttori locali attenendosi alla cucina tipica medievale propongono pietanze desuete ed antiche, ma pregne di tempi e tradizioni lontane, il tutto contornato da numerosi spettacoli ed esibizioni a tema lungo le vie e le piazze del Borgo più alto degli Iblei.

4 PASSEGGIATA E BAGNO AL MARE ALLA RISERVA DI VENDICARI.

Sette km di costa incontaminata in cui potrai fare escursionismo (adatto anche ai bambini), snorkeling, birdwatching, ma dove poter anche semplicemente rilassarti, tra sabbia fine e calette rocciose, mare cristallino e ricca vegetazione mediterranea; un'oasi faunistica dove potrai vedere fenicotteri e cicogne, ma anche fare un bagno o sdraiarti al sole con l'immancabile Birra Messina Cristalli di Sale al seguito.



5 GIRO IN BARCA NEI DINTORNI DI BRUCOLI.

Nato come villaggio di pescatori, **Brucoli**, nei pressi di Augusta, è un'altra delle mete estive preferite dai Millennials siracusani. Diversi tratti di mare sono però inaccessibili via terra, è quindi grazie a un giro in barca che potrai ammirare la costa nella sua interezza e fare un tuffo alle "Acque Verdi", uno degli specchi di mare più belli della zona.

 www.brucoli.eu



6 NECROPOLI RUPESTRI DI PANTALICA.

Ricco di fascino e mistero, è il più importante insediamento preistorico d'Europa; famosa per la sua vasta necropoli di circa 5000 tombe a grotticella artificiale scavate lungo le pareti rocciose, talvolta inaccessibili, il sito è stato dichiarato nel 2005 dall'Unesco, Patrimonio dell'Umanità. Per gli amanti del trekking, l'area naturalistica archeologica di Pantalica è un luogo ideale per la presenza di diversi sentieri.



7 INGRESSO NELL'ORECCHIO DI DIONISIO.

È una grotta artificiale che si trova nell'antica cava di pietra detta latomia del Paradiso, sotto il [Teatro Greco di Siracusa](#). Si tratta di una vera e propria cassa di risonanza, che, leggenda narra, serviva al tiranno Dionisio per origliare dall'alto i discorsi dei suoi nemici. La ragione dell'andamento a S deriva dalla presenza di un antico acquedotto nella parte superiore della grotta; da quella traccia i costruttori scavarono verso il basso creando poi la forma attuale. Proprio questa conformazione particolarmente sinuosa delle pareti lascia aperto l'interrogativo sul suo reale utilizzo, se cioè fosse soltanto una cava o se servisse per amplificare i suoni.

8 PRANZO A ORTIGIA AL CASEIFICIO BORDERI.

Nella zona del mercato rionale di **Siracusa** si trova una bottega frizzante, sia per la sua proposta, sia per chi la incarna; il Caseificio Borderi è un luogo in cui il richiamo alla terra, l'allegra e la tradizione coesistono. Non assaggerai, infatti, un classico panino, ma vivrai una vera e propria esperienza culinaria che i Flli Borderi portano avanti da anni. Puoi mangiarlo al porto o fermarti in una piccola spiaggetta, vicino la Fontana Aretusa, nel cuore di Ortigia, accompagnandolo con una Birra Messina Cristalli di Sale.

 www.caseificioborderi.eu



9 APERITIVO AL TRAMONTO NEL BORGO STORICO DI MARZAMEMI.

A lasciare senza fiato è la piazza principale del borgo storico, un posto incantato dal quale si snodano un'infinità di localini, tutti bellissimi e caratteristici. Un luogo in cui non ti stancheresti mai di andare alla ricerca di scorci da fotografare. Un gioiellino e un must estivo per tanti giovani della provincia siracusana: musica, "coppo fritto" e spensieratezza.



10 MANGIARE IL PIZZOLO A SORTINO.

Situato sui Monti Iblei, **Sortino** è famosa, in particolare per il pizzolo, diventato portabandiera di tutti i prodotti del territorio. Una via di mezzo tra pizza e focaccia, tagliata a metà e farcita con prodotti locali. La sua nascita deriva dagli scarti di pasta per il pane che le massaie, per non buttarli, lavoravano per creare una specie di focaccia tonda ben tirata, dove aggiungevano timo dei Monti Iblei, sale e olio: insomma quel poco che si riusciva a trovare. Solo successivamente si è iniziato a tagliare la focaccia a metà cottura per farcirla con peperoni, pomodori, aglio e cipolla, tutto precedentemente arrostito.



TRAPANI

VENTO TRA DUE MARI







I TRAMONTO E APERITIVO ALLA PANETTERIA LA CHICCA

Sedersi sul molo di Levanzo, in buona compagnia, con uno dei loro famosi kabbuci, accarezzati dalla brezza del mare, è un momento che non si dimentica.

[@Panetteria “la Chicca”](#)

2 CENA AL SEI (Saline Ettore e Infersa)

Nella suggestiva **Isola Lunga**, a Marsala, non puoi perdere questo resort con ristorante all'aperto, che offre la possibilità di provare specialità tradizionali del trapanese in una location mozzafiato. Immerso tra le acque rosate delle saline, una volta terminata la cena, potrai anche osservare le stelle attraverso dei piccoli telescopi.

www.seisaline.it

3 BORGO DI SCOPELLO

3 BORGO DI SCOPELLO

In zona Castellammare del Golfo, c'è un rito da non perdere: sosta al forno dove si mangia il "pane cunzato" un pane farcito con olio, origano, sarde, pomodoro e primo sale. A due passi da lì ci sono una serie di calette dalle acque cristalline dove poter fare il bagno ed inoltre si può visitare la suggestiva tonnara di Scopello, altro luogo in cui si può fare il bagno. Per ultima, non per importanza, La Riserva dello Zingaro, sempre a due passi da Scopello, con dei percorsi intervallati da calette incredibilmente belle.

4 MAZARA DEL VALLO E LA SUA KASBAH

Il quartiere con la più alta concentrazione di abitanti arabi o con origine araba in Italia, tra le sue stradine strette intonacate di bianco e ricoperte di ceramiche colorate sembra di visitare una Medina. A due passi dalla **Kasbah**, degna di nota è la chiesa di San Francesco, gioiello dell'architettura e del barocco siciliano. Sempre in centro, da visitare è il **museo del Satiro**, con al suo interno resti archeologici e la statua in bronzo del Satiro Danzante. Sosta culinaria assolutamente consigliata presso il ristorante tunisino dove si mangiano cous cous di diversi tipi insieme ad altre pietanze sempre tunisine.

5 ERICE E LA BOTTEGA ARTIGIANA DI SERGIO LA SALA

Erice è una delle città più antiche del mondo, rimasta praticamente immutata dalla sua fondazione fenicia. Tutto il paese è un continuo susseguirsi di chiese, antiche abitazioni e siti archeologici. Immancabile è la sosta presso la pasticceria di Maria Grammatico, dove assaggiare tutta la loro produzione di dolci tipici (un dolce su tutti è la genovese alla crema rigorosamente appena sfornata, ti sembra di mangiare un pezzo di paradiso). Ad Erice trovi anche la bottega artigiana di Sergio La Sala, giovanissimo artigiano tra gli ultimi a conoscere e conservare la tecnica di tessitura dei tipici tappeti ericini. Nel centro storico del borgo medioevale, all'interno dell'ex Convento dei Carmelitani, adiacente alla Chiesa dell'Annunziata, c'è il **bistrot Al Convento**, per una pausa gastronomica carica di atmosfera.



 [@Trizza & Lizzu - Tappeti ericini e sicilianità](#)

6 SELINUNTE, IL PARCO ARCHEOLOGICO PIÙ GRANDE DEL MONDO



Potrai visitare i primi templi greci della storia realizzati in pietra. Da una zona del parco è possibile godere di una vista spettacolare che comprende insieme templi e mare.

Dopo è possibile trascorrere la serata nella vicina **Marinella di Selinunte**, piccolo porticciolo molto frequentato e pieno di locali in cui fare aperitivo.

7 POGGIOREALE ANTICA

Scopri la città fantasma abbandonata del tutto dopo il terremoto del 1969 che ha ispirato anche il mondo del cinema: qui sono state girate alcune scene di “**L’Uomo delle stelle**”, “**Malena**” e “**La Piovra**”. Vivi l’emozione di riscoprire questi luoghi desolati, in cui il tempo sembra essersi fermato.

8 ALCAMO E IL MACA

Alcamo presenta una posizione interessante a metà strada tra montagna (monte Bonifato) e spiaggia (Alcamo Marina fino a Balestrate) di conseguenza con diversi percorsi ed itinerari da percorrere a piedi. Ad Alcamo si trova anche il **MACA** ovvero il **museo d’arte contemporanea di Alcamo**, attualmente gestito dalla piattaforma curatoriale LandEscape. Famosa anche per i suoi tre castelli (Ventimiglia, Conti di Modica e Calattubo) e le sue innumerevoli chiese da visitare andando a caccia degli stucchi del Serpotta. Tra una visita e l’altra, fermati a pranzo nel ristorante Antichi quartieri, cucina tipica e clima familiare a portata di tutti.

 [@MACA - Museo Arte Contemporanea Alcamo](#)

9 TRAPANI, E LE SUE BOTTEGHE DEL CORALLO

Il centro storico di Trapani è un susseguirsi di architetture gotiche, barocche e liberty, ed è proprio tra le sue vie che si cela uno degli inestimabili tesori della Sicilia occidentale: le botteghe artigiane che ancora oggi proseguono nella lavorazione del corallo. Vale la pena attraversare quella che un tempo era la via dei Corallari con le sue botteghe artigiane e visitare la bottega del Corallo, sita di fronte alla Cattedrale S. Lorenzo in corso Vittorio Emanuele 47

 www.bottegadelcorallo.com

10 ALLA SCOPERTA DI UN PONTE TRA PASSATO E FUTURO

Carlo e **Paola**, oltre alla città di provenienza, hanno in comune progetti, idee e il profondo amore per la Sicilia. Cinque anni fa, dopo aver deciso di ristabilirsi nella loro città natale, hanno avviato un'attività che ha cambiato per sempre il futuro di Mazara del Vallo. Armati di entusiasmo e determinazione, Carlo e Paola hanno individuato il posto

ideale per iniziare il loro progetto. In poco tempo sono riusciti a trasformare una vecchia cava nel primo parco culturale di Mazara. È iniziata così la storia di **Periferica**, un luogo dove le persone si incontrano per condividere innovazione e cultura. Un luogo che offre a tanti giovani siciliani la possibilità di scrivere un pezzo di futuro.



Carlo +39 393.268.80.34



BIRRA MESSINA

CRISTALLI DI SALE



BIRRAMESSINA.IT